

# PROTOCOLLO D'INTESA TERRITORIALE

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE A LIVELLO LOCALE PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI - ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO 2023/2024

(D. Lgs n. 65/2017)

**TRA**

**I COMUNI DI:** BULZI, CASTELSARDO, CHIARAMONTI, ERULA, LAERRU, MARTIS, NULVI, OSILO, PERFUGAS, SANTA MARIA COGHINAS, SEDINI, SENNORI, TERGU, VALLEDORIA, VIDDALBA;

**E**

**LE AUTONOMIE SCOLASTICHE STATALI:** ISTITUTO COMPRENSIVO SENNORI, ISTITUTO COMPRENSIVO CASTELSARDO "E. D'ARBOREA", ISTITUTO COMPRENSIVO PERFUGAS "SATTA FAIS"; ISTITUTO COMPRENSIVO AGGIUS; ISTITUTO COMPRENSIVO BADESI; ISTITUTO COMPRENSIVO OSILO-NULVI;

**E**

**I SOGGETTI PRIVATI GESTORI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA:** IL NIDO D'INFANZIA "POLLICINO" CON SEDE IN VALLEDORIA; LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SUORE DEL GETZEMANI" CON SEDE A LU BAGNU – CASTELSARDO, IL NIDO D'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "IL VOLO SAN GIUSEPPE" CON SEDE A NULVI :

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, recante "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regione ed Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e in particolare l'art. 21 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 avente ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

- VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”, e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il D.M. n. 254/2012 recante “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 del D.P.R. 89/2009”;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 di adozione del Piano di azione pluriennale per lo promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- VISTO il D.M. n. 797/2016 che approva il Piano nazionale di formazione del personale docente 2016/2019;
- VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- VISTA la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 recante “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;
- VISTE la Deliberazione della Giunta regionale n. 28/11 del 19 giugno 2009 che ha definito i Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia e la Deliberazione della Giunta regionale n. 38/14 del 24 luglio 2018, recante “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008”;
- VISTO il Protocollo di Intesa “Linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione del coordinamento pedagogico territoriale nell'ambito dell'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni”, tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia Sardegna, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 39/14 del 30.07.2020 e successivamente aggiornato con la Deliberazione n. 17/32 del 04/05/2023.

## **DATO ATTO CHE:**

- il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui al D. Lgs. n. 65/2017 è costituito dai servizi educativi per l'infanzia, articolati in nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali spazi gioco, centri per bambini e famiglie e servizi educativi in contesto domiciliare, e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- alle Regioni il compito di programmare la costituzione dei Poli per l'infanzia, d'intesa con gli Uffici Scolastici Regionali, tenuto conto delle proposte degli Enti Locali, definendone le modalità di gestione, senza dar luogo a organismi dotati di autonomia scolastica, e di promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali;
- il D. Lgs. n. 65/2017 attribuisce, all'Art. 7, le Funzioni e i compiti degli Enti Locali, singoli o in forma associata, che:
  - gestiscono, in forma diretta e indiretta, propri Servizi educativi per l'infanzia e proprie Scuole dell'infanzia;
  - autorizzano e accreditano i soggetti privati per la gestione dei Servizi educativi per l'infanzia.
  - realizzano attività di monitoraggio e verifica del funzionamento dei Servizi educativi per l'infanzia;
  - attivano il Coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati;
  - coordinano la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
  - promuovono iniziative di formazione per il personale, in raccordo con il Piano nazionale;
  - definiscono le modalità di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie;
  - facilitano iniziative ed esperienze di continuità del Sistema integrato con il Primo ciclo di istruzione;
- il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025, deliberato dal Consiglio dei Ministri con Delibera il 5 ottobre 2021, che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e istruzione sulla base di indicatori di evoluzione demografica e di equilibrio territoriale. Il Piano, inoltre, prevede interventi in materia di ristrutturazione edilizia, gestione dei servizi educativi per l'infanzia e formazione del personale educativo e docente, al fine di consolidare ed ampliare la rete di tali servizi, agevolando la frequenza su tutto il territorio nazionale e prevedendo altresì l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini con disabilità;
- le Deliberazioni della Giunta Regione Sardegna (DGR) con cui sono stati definiti i Piani di riparto della quota del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni assegnata alla Regione Sardegna, di cui all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), legge 13 luglio 2015, n. 107 e D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 e la programmazione dei fondi regionali per i servizi educativi per l'infanzia e per gli interventi di edilizia scolastica per l'anno 2019 ( DGR n.24/14 del 8.05.2020), per l'anno 202 (DGR n.35/33 del 9.07.2020), per l'anno 2021 (DGR n.33/1 del 5.08.2021, DGR n.46/9 del 25.11.2021 e DGR n.50/42 del 28.12.2021, per gli anni 2022 e 2023 (DGR n.46/9 del 25.11.2021 e DGR n.50/42 del 28.12.2021).

## **RITENUTO**

di dover ottemperare al dettato normativo e dare seguito agli indirizzi della Deliberazione della Giunta Regione Sardegna n. 17/32 del 04/05/2023, con l'attivazione di un sistema di Governance a livello locale e l'attuazione di attività coerenti con gli orientamenti ministeriali e regionali.

**TRA**

**I COMUNI DI:**

1. **Bulzi** con sede in Via Celestino Segni n. 3 - C.F./P.I. 80003620905, legalmente rappresentato da Bernardo Obinu nato a... il...,
2. **Castelsardo**, con sede in Via Vittorio Emanuele n.2 - C.F./P.I. 80005630902 legalmente rappresentato da Antonio Maria Capula nato a... il...,
3. **Chiaramonti** con sede in Via F.lli Cervi n.1 - C.F./P.I. 00253990907, legalmente rappresentato da Luigi Pinna, nato a... il...,
4. **Erula** con sede in Via Nazionale n.35 – C.F./P.I. 91007430902, legalmente rappresentato da Marianna Fusco, nata a... il...,
5. **Laerru** con sede in Via Grazia Deledda n.4 - C.F./P.I. 00247410905, legalmente rappresentato da Massimiliano Manca nato a... il...,
6. **Martis** con sede in Viale Trieste n.1 - C.F./P.I. 00274490903, legalmente rappresentato da Tiziano Antonio Gavino Lasia nato a... il...,
7. **Nulvi** con sede in Corso V. Emanuele n.60 - C.F./P.I. 00276390903, legalmente rappresentato da Antonello Cubaiu, nato a... il...,
8. **Osilo** con sede in Via Sanna Tolu n.30 - C.F./P.I. 80005910908 legalmente rappresentato da Giovanni Ligios nato a... il...,
9. **Perfugas** con sede in Piazza Mannu n.1 - C.F./P.I. 00261120901, legalmente rappresentato da Giovanni Filiziu, nato a... il...,
10. **Santa Maria Coghinas** con sede in Piazza Aldo Moro n.2 – C.F./P.I. 92009700904 legalmente rappresentato da Pietro Carbini, nato a... il...,
11. **Sedini** con sede in Via La Rampa n.20 - C.F./P.I. 80003520907, legalmente rappresentato da Salvatore Carta nato a... il...,
12. **Sennori** con sede in Via Brigata Sassari n. 13 - C.F./P.I. 80003910900, legalmente rappresentato da Nicola Sassu nato a Sassari il 14.08.1982;
13. **Tergu** con sede in Piazza Autonomia n.1 – C.F./P.I. 92002270905 legalmente rappresentato da Luca Ruzzu, nato a... il...,
14. **Valledoria** con sede in Corso Europa n.77 - C.F./P.I. 80005850906, legalmente rappresentato da Marco Muretti nato a... il...,
15. **Viddalba** con sede in Via Giovanni Maria Angioy n.5 – C.F./P.I. 882005770902, legalmente rappresentato da Gavino Giovanni Andrea Salvatore Oggiano, nato a... il...

e

**LE AUTONOMIE SCOLASTICHE STATALI:**

- I. **Scuola d'Infanzia Istituto Comprensivo Sennori**, con sede in Sennori, Via Mazzini - C.F./P.I. 92071230905, legalmente rappresentato da Stefano Manca, nato a Sassari il 13/06/1965;

**II. Scuola d'Infanzia Istituto Comprensivo "Eleonora d'Arborea"** con sede a Castelsardo, Via Colombo n. 21 C.F./P.I. \_\_\_\_\_, legalmente rappresentato da Paolo Carta, nato a... il...;

**III. Scuola d'Infanzia Istituto Comprensivo "Satta-Fais"** con sede in Perfugas, Via Lamarmora s.n.c - C.F./P.I. \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato da Giovanna Maria Saba, nata a... il...;

**IV. Scuola d'Infanzia Viddalba Istituto Comprensivo Aggius** con sede in Via Coltis, 17 - C.F./P.I. \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato da Francesca Spampani nata a... il...;

**V. Scuola d'Infanzia Valledoria e Santa Maria Coghinas - Istituto Comprensivo Badesi** con sede in Via L'ua Bianca, 8 - C.F./P.I. \_\_\_\_\_, legalmente rappresentato da Alessandra Pinna nata a... il...;

**VI. Istituto Comprensivo Osilo – Nulvi** con sede in Osilo Via Sassari, 21 C.F./P.I. \_\_\_\_\_ legalmente rappresentato da Maria Pinna nata a... il...;

e

## **I SOGGETTI PRIVATI GESTORI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE:**

**a.** Scuola dell'Infanzia paritaria Suore del Getzemani con sede in Lu Bagnu, Corso Italia n.62, - C.F./P.I. \_\_\_\_\_, legalmente rappresentato da Maria Scalas, nata a... il...,

**b.** Il Nido d'Infanzia "Pollicino" con sede in Valledoria, Via \_\_\_\_\_ - C.F./P.I. ..., legalmente rappresentato da Giovanna Pani nata a Ozieri, il 15.06.1989

**c.** Il Nido d'Infanzia privato e la Scuola d'Infanzia paritaria "Il Volo -San Giuseppe" con sede in Nulvi, Via \_\_\_\_\_ - C.F./P.I. ..., legalmente rappresentati da Giusta Pinna nata a .... il .....

di seguito identificate come le "**parti**" si conviene quanto segue:

### **Art. 1**

#### **Oggetto dell'accordo**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Le Parti, nel rispetto delle specifiche competenze e nell'ambito della Governance locale del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni in coerenza con il D. Lgs. n. 65/2017, con il presente protocollo concorrono all'istituzione e al funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale riguardante i Comuni aderenti.

### **Art. 2**

#### **Finalità**

Finalità del presente accordo è migliorare la qualità dei servizi per i bambini nei loro primi anni di vita e la creazione della comunità educante rivolta al loro benessere e alla loro crescita, mediante la collaborazione interistituzionale dei Comuni con i soggetti operanti nel sistema dell'educazione e dell'istruzione e con l'intera comunità educante del territorio

### **Art. 3**

#### **Il Coordinamento pedagogico territoriale**

#### **(Finalità, compiti, composizione e obblighi dei soggetti coinvolti)**

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) è uno strumento tecnico operativo per lo sviluppo e la qualificazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni a livello locale.

Il CPT ha la finalità di promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato a livello locale. È presieduto, convocato e coordinato dai referenti comunali in ambito sociale ed educativo.

Il Coordinamento Pedagogico Territoriale avvierà le opportune sinergie con i soggetti competenti dell'ambito di programmazione socio-sanitaria di riferimento.

### **Sono compiti specifici del Coordinamento Pedagogico Territoriale:**

- a) effettuare analisi e ricerche sulla qualità della vita infantile, sui bisogni e sulle esigenze educative dei bambini di età compresa tra 0-6 anni e delle loro famiglie;
- b) supportare professionalmente il lavoro pedagogico dei singoli coordinatori pedagogici dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, anche per la costituzione e l'avvio di Poli per l'infanzia;
- c) promuovere lo scambio delle buone pratiche educative e didattiche attuate dai servizi educativi e dalle scuole dell'infanzia, anche con l'attivazione di centri di documentazione e ricerca in ambito pedagogico;
- d) analizzare i bisogni formativi degli operatori dei servizi e delle scuole e promuovere e organizzare attività di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni;
- e) elaborare metodologie e strumenti per la rilevazione della qualità dei servizi educativi erogati e coordinarne l'implementazione in accordo con i soggetti gestori;
- f) curare la coerenza e la continuità di linee educative nell'ambito dei servizi di educazione e di istruzione 0-6 anni e con la scuola primaria, in accordo con le linee guida pedagogiche nazionali per il sistema integrato di educazione e istruzione;
- g) favorire l'attivazione e la diffusione di iniziative e servizi innovativi nell'ambito dei servizi 0-6 anni e di sostegno della genitorialità;
- h) favorire e sostenere l'agire in "rete" dei servizi educativi 0-6 con tutte le agenzie educative del territorio, a favore di una reale integrazione educativa-socio-sanitaria territoriale;
- i) favorire e sostenere un sistema educativo e scolastico inclusivo, ai fini dell'integrazione dei bambini con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- j) favorire e sostenere la partecipazione delle famiglie nella progettazione dei servizi, nella loro attuazione e nella valutazione della qualità.

### **Il Coordinamento Pedagogico Territoriale è composto:**

- dai referenti comunali in ambito sociale ed educativo che convocano le riunioni e le presiedono;
- dai coordinatori pedagogici dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- dai coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Il CPT per lo svolgimento delle proprie funzioni, potrà avvalersi della collaborazione di figure professionali esperte. Il Coordinamento Pedagogico Territoriale, come da indirizzi regionali, adotta le proprie decisioni in forma consensuale, se necessario anche a maggioranza semplice. Di ogni seduta è redatto apposito verbale da diffondere tra tutti i propri componenti, anche se non partecipanti alle riunioni.

### **I Comuni aderenti:**

- a) istituiscono e garantiscono il funzionamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale, in ottemperanza a quanto previsto nel Protocollo Regionale;
- b) identificano come Comune capofila il Comune di Sennori;
- c) trasferiscono i fondi specificatamente destinati al funzionamento del CPT al Comune di Sennori, in qualità di capofila;

Ciascuna Autonomia scolastica statale e ciascun soggetto privato gestore dei servizi educativi per la prima infanzia e/o delle scuole dell'infanzia paritarie, firmatari del presente protocollo di intesa, nominano il proprio Coordinatore pedagogico in qualità di referente nel CPT e ne garantiscono la partecipazione attiva ai lavori.

Le parti convengono alla definizione dei seguenti ruoli e compiti:

### **I Comuni aderenti:**

- a) attivano il coordinamento pedagogico dei servizi sul proprio territorio, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e i gestori privati;
- b) nominano il Presidente Coordinatore del CPT, che convoca le riunioni e le presiede;
- c) definiscono le modalità di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie;
- d) facilitano iniziative ed esperienze di continuità del Sistema integrato zero sei con il primo ciclo di istruzione;
- e) definiscono le modalità di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie;
- f) nominano i loro rappresentanti nel CPT;
- g) trasferiscono i fondi al Comune Capofila;
- h) adottano tutti gli atti connessi e necessari al funzionamento del CPT.

#### **Il Comune capofila:**

- a) coordina la programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative;
- b) convoca e presiede le riunioni del CPT;
- b) promuove iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del Sistema, anche avvalendosi di esperti esterni;
- c) gestisce e rendiconta la dotazione finanziaria del CPT;
- d) rappresenta il CPT verso l'esterno, in particolare con la Regione, l'Ufficio Scolastico Regionale, l'ANCI e gli altri soggetti coinvolti;
- e) adotta tutti gli atti connessi e necessari al funzionamento del CPT.

#### **Le Autonomie scolastiche statali aderenti:**

- a) nominano i Coordinatori delle scuole dell'infanzia
- b) partecipano alle riunioni del CPT;
- c) indicano le esigenze formative per tutto il personale scolastico docente e non docente;
- d) facilitano iniziative ed esperienze di continuità del Sistema integrato zero sei con il primo ciclo di istruzione;
- e) adottano tutti gli atti connessi e necessari al funzionamento del CPT.

#### **I Soggetti privati gestori dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia paritarie**

- a) nominano i Coordinatori delle scuole dell'infanzia
- b) partecipano alle riunioni del CPT;
- c) indicano le esigenze formative per tutto il personale scolastico docente e non docente;
- d) facilitano iniziative ed esperienze di continuità del Sistema integrato zero sei con il primo ciclo di istruzione;
- e) adottano tutti gli atti connessi e necessari al funzionamento del CPT

#### **Art. 4**

##### **Durata**

Il presente Protocollo d'intesa ha durata triennale a decorrere dall'anno educativo/scolastico 2023/2024, fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a seguito delle attività di monitoraggio o di nuove disposizioni normative statali o nuovi indirizzi regionali. Esso può essere rinnovato con apposito atto di comune accordo tra le parti.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

*Luogo,* \_\_\_\_\_

**Per il Comune di \_\_\_\_\_**

Il Sindaco

.....

**Per l'Istituto Scolastico Statale \_\_\_\_\_**

Il Dirigente Scolastico

.....

**Per i soggetti privati gestori dei servizi educativi per la prima infanzia e delle scuole dell'infanzia  
paritarie \_\_\_\_\_**

Il Rappresentante legale

.....